

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 16 luglio 2019 - n. 10435

Avviso per l'ammissione ai finanziamenti per la campagna 2019/2020 della misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi». Decreti MIPAAFT n. 1188/2019, n. 3893/2019, n. 38781/2019 e d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI
E DEL TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1308 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli, che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento Delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento (UE)1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di Esecuzione 1150/2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 relativo a «OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;
- il decreto direttoriale n. 1188 del 21 febbraio 2019 che ripartisce la dotazione finanziaria per la misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» per la campagna 2019/2020, assegnando alla Lombardia una quota di € 3.184.386,97;
- il decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 avente per oggetto «OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020». Modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019», rettificato con decreto n. 41666 del 10 giugno 2019, disponibili sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione GARE) e www.regione.lombardia.it (sezione BANDI);

Visti:

- la d.g.r. n. 1831 del 2 luglio 2019 «Disposizioni attuative della misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi» - campagna 2019/2020 - Regolamento (UE) 1308/2013 programmi di sostegno nel settore vitivinicolo»;
- il d.d.u.o. n. 492 del 18 gennaio 2019 «OCM Vino - Promozione del vino sui mercati terzi - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2018/2019» e il successivo d.d.U.O. n. 1659 del 12 febbraio 2019 di rettifica;

Considerato che il sopracitato d.d.U.O. n. 1659 del 12 febbraio 2019 prevede che l'importo del contributo ammissibile dei progetti approvati per la campagna 2018/2019 ammonti a € 3.369.308,91 a gravare sul bilancio 2019 e la somma di € 679.025,82 a gravare sul bilancio 2020;

Considerato pertanto che l'importo disponibile per i progetti regionali e multiregionali con riferimento all'anno finanziario 2020 è pari a € 2.505.361,15;

Dato atto che la d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019:

- approva le disposizioni attuative della Misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi. Campagna 2019/2020 - Regolamento (UE) 1308/2013 Programmi di sostegno nel settore vitivinicolo» e contestualmente l'Allegato A che stabilisce i punteggi da attribuire ai criteri di premialità coerentemente con quanto stabilito dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 e dal Decreto direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019 rettificato con decreto n. 41666 del 10 giugno 2019;
- attiva i progetti multiregionali, prevede la riserva dei fondi ad essi destinati, stabilisce il contributo minimo e massimo ammissibile per progetto e la percentuale massima di contributo ammesso;
- rinvia a quanto stabilito dai decreti del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893/2019

e n. 38781/2019 e n. 41666/2019 per quanto non disciplinato dalla d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019;

- demanda a successivi atti del dirigente competente i seguenti per la completa attuazione all'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota assegnata a Regione Lombardia per la campagna 2019/2020 della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi», Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Considerato che:

- l'importo di € 3.184.386,97 assegnato alla Lombardia per l'attuazione della misura in oggetto, potrà essere variato in funzione di eventuali rimodulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento che fanno parte dell'OCM Vino;
- il contributo in oggetto viene erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - Organismo Pagatore del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Ritenuto pertanto di approvare, in conformità ai decreti ministeriali n. 3893/2019 e n. 38781/2019 e n. 41666/2019 l'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale per la campagna 2019/2020 della misura «Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi» allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo, innovazione e Promozione delle produzioni e del territorio individuate dalla d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare, in conformità a quanto stabilito dai decreti ministeriali n. 3893/2019 e n. 38781/2019 e n. 41666/2019 e dalla d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019, l'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota assegnata a Regione Lombardia per la campagna 2019/2020 della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi», Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it (sezione Bandi).

Il dirigente
Lucia Silvestri

ALLEGATO 1

AVVISO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI PREVISTI SULLA QUOTA REGIONALE PER LA CAMPAGNA 2018/2019 DELLA MISURA "PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" – DM N.60710/2017 E DD N.55508/2018

Sommario

Art. 1 - Definizioni

Art. 2 - Norme Generali

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti

Art. 4 - Stanziamento disponibile

Art. 5 - Progetti multiregionali

Art. 6 - Azioni ammissibili e spese eleggibili

Art. 7 - Disponibilità di prodotto ed Entità del contributo

Art. 8 - Presentazione delle domande e documentazione

Art. 9 - Valutazione dei progetti

Art. 10 - Variazioni del progetto e modifiche del beneficiario

Art. 11 - Modifiche dei soggetti proponenti e beneficiari

Art. 12 - Elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

Art. 13 - Materiale informativo e promozionale

Art. 14 - Stipula del contratto, controllo e rendicontazione

Art. 15 - Erogazione finanziamento e disposizioni finale

Art. 16 - Pubblicazione e informazioni

Art. 17 - Riepilogo tempistica

Art. 18 - Definizione delle controversie

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente avviso si intende per:

- **AGEA**: Organismo pagatore;
- **aiuto integrativo**: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari;
- **autorità competenti**: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso**: l'avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto direttoriale MIPAAFT n. 38781/2019 poi rettificato con decreto n.41666/2019 per i progetti nazionali o il presente atto approvato con decreto per i progetti regionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali;
- **beneficiari**: i soggetti di cui all'art.3, comma 1 il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **contratto-tipo**: schema di contratto predisposto da AGEA;
- **criteri di priorità**: i criteri di valutazione sulla base dei quali il comitato di cui all'art. 11 attribuisce i punteggi ai progetti ritenuti ammissibili;
- **fondi quota nazionale**: la dotazione finanziaria gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione;
- **fondi quota regionale**: la dotazione finanziaria, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartita tra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea e del Mipaft. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;
- **Ministero**: Mipaft, Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- **Mercato del Paese Terzo**: area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 38781/2019 allegato R), sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione Europea;
- **Paesi terzi**: paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 38781/2018 allegato R), siti al di fuori dell'Unione Europea;
- **Mercato emergente**: Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 38781/2019 allegato R), sito al di fuori dell'Unione Europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **produttore di vino**: l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **progetto**: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'Avviso;
- **Programma nazionale di sostegno**: l'insieme delle misure attivate dall'Italia e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'art. 39 e ss. del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- **Regolamento**: il regolamento (UE) n. 1308, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- **Decreto ministeriale o DM**: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del Turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione di cui all'art.45 del Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- **Decreto direttoriale DD**: Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mipaft n. 38781 del 4 aprile 2019 "OCM Vino – Misura promozione sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019", rettificato con decreto n. 41666 del 10 giugno 2019;
- **sede operativa**: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della Denominazione d'origine o

dell'Indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art.3 comma1 lettera e);

- *soggetti partecipanti*: i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art.3, comma 1 lett. h), i) e j);

- *soggetti proponenti*: i soggetti, di cui all'art. 3 comma 1 che presentano il progetto;

- *soggetto pubblico*: organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

Art. 2 - Norme Generali

1. Si applicano le disposizioni riportate nel decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del Turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 e quelle dei DD n. 38781 del 30 maggio 2019 e n. 41666 del 10 giugno 2019 che rettifica il precedente.

2. Per partecipare al presente avviso, oltre alle modalità operative e procedurali di gestione del presente Avviso, si fa riferimento alla documentazione, amministrativa e tecnica per la presentazione dei progetti, previsti nell'*Avviso alla presentazione dei progetti* - disponibile sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione Gare) e www.regione.lombardia.it (sezione Bandi), di cui al citato DD n. 38781/2019.

3. La promozione riguarda le categorie di vini confezionati di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII - Parte II del regolamento: vini a denominazione di origine protetta, vini a indicazione geografica protetta, vini spumanti di qualità, vini spumanti di qualità aromatici e vini con l'indicazione della varietà (Art. 4 comma 1 DM n. 3893 del 4 aprile 2019). I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lett. c) e d) senza indicazione geografica.

Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

4. I progetti presentati ai sensi del presente Avviso bando per la campagna 2019/2020 sono finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura, che per la Regione Lombardia ammontano a € 3.184.386,97, così come previsto dal DD n. 1188 del 21/02/2019. Tale Importo potrà essere variato in funzione di eventuali rimodulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento dell'OCM Vino.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti

1. Possono accedere ai benefici della misura i seguenti soggetti proponenti:

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;

b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art.152 del Regolamento;

c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del Regolamento;

d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del Regolamento;

e) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;

f) i produttori di vino, come definiti all'art. 2 del DM n.3893/2019;

g) i soggetti pubblici, come definiti all'art.2 del DM n.3893/2019, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;

h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) e i);

i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f), e g);

j) le reti d'impresa, composte da soggetti di cui alla precedente lettera f).

2. I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

3. Capacità finanziarie: il soggetto proponente presenta una idonea referenza bancaria, rilasciata da Istituti Bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'allegato C del DD n. 38781/2019 attestante la sua solvibilità e solidità finanziaria, con riferimento alla realizzazione del progetto di promozione proposto.

4. Capacità tecniche: il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di Direzione Tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art.45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle operazioni o sub-azioni elencate all'Allegato M del DD n. 38781/2019 (art.4 DD n.38781/2019).

Art. 4 - Stanziamento disponibile

I progetti presentati ai sensi del presente bando per la campagna 2019/2020 sono finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura, che per la Regione Lombardia ammontano a € 3.184.386,97, così come previsto dal DM n. 1188 del 21/02/2019.

Le risorse effettivamente disponibili per il finanziamento dei progetti di promozione regionale a valere sull'esercizio finanziario comunitario 2019/2020 ammontano ad euro 2.505.361,15, in considerazione del fatto che il d.d.U.O. n. 1659 del 12/02/2019 "OCM Vino – Promozione del vino sui mercati terzo-Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2018/2019" prevede che l'importo del contributo ammissibile dei progetti approvati per la campagna 2018/2019 ammonti a € 3.369.308,91 per il bilancio gravante sull'anno 2019 e la somma di € 679.025,82 per il bilancio gravante sull'anno 2020.

Art. 5 - Progetti multiregionali

1. Il Ministero riserva una parte dei fondi della quota nazionale al finanziamento dei progetti multiregionali che coinvolgono finanziariamente almeno due Regioni. La partecipazione finanziaria del Ministero con fondi della quota nazionale è determinata, sulla base dell'articolo 5 comma 1 lettera c) del DM n.3893/2019, nella misura del 25% dell'importo del progetto, è quantificata per la campagna 2019/2020 in € 3.000.000,00. Nel caso in cui il totale delle richieste superi le risorse a disposizione si applica la disciplina prevista dall'art. 9 commi 6 e 7 del DD n.38781/2019.

2. La partecipazione finanziaria delle Regioni al progetto multiregionale è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dalle aziende di ciascuna Regione sulla totalità delle attività previste dal progetto. I progetti presentati devono riportare il dettaglio del riparto finanziario delle azioni a carico delle aziende di ciascuna Regione.

3. Per il finanziamento dei progetti multiregionali viene prevista una riserva di fondi di € 400.000,00, di cui € 200.000,00 per i progetti multiregionali in cui Regione Lombardia è capofila così come specificato nella d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019.

4. I progetti multiregionali devono essere inviati, secondo le modalità previste al successivo articolo 8, alla Regione in cui ha sede legale il proponente o il capofila dell'associazione di impresa costituita e, per conoscenza, alle altre Regioni coinvolte.

Art. 6 - Azioni ammissibili e spese eleggibili

Fermo restando quanto disposto dall'art. 7 del DM n.3893/2019, le sub-azioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato M al DD n.38781/2019.

Art. 7 - Disponibilità di prodotto ed Entità del contributo

1. I soggetti proponenti, di cui alle lett. f), h), i) e j) del presente Avviso, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato superiore a 50 hl.
2. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del presente decreto, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 50 hl.
3. Ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, un contributo minimo pari a € 5.000, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a € 4.000, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute.
4. L'importo del contributo a valere sui fondi comunitari è pari al massimo al 50% della spesa ammissibile.
5. Il contributo minimo ammissibile per progetto non può essere inferiore a € 50.000 per Paese terzo o Mercato del Paese terzo anche qualora il progetto sia destinato a un solo Paese terzo o Mercato del Paese terzo.
6. Il contributo massimo per progetto regionale e multiregionale è pari a € 800.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del presente avviso e pari a € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di soggetti proponenti. Tale massimale potrà essere aumentato in sede di redazione di graduatoria finale nel caso di quote di budget non utilizzate, da assegnare in ordine di graduatoria.
7. La riserva per i progetti multiregionali potrà essere aumentata qualora vi siano disponibilità di budget sulla quota dei progetti regionali e viceversa. Inoltre qualora una delle due tipologie di progetti multiregionali (progetti con capofila Regione Lombardia e progetti con capofila altre Regioni) non utilizzi in tutto o in parte gli importi riservati, la quota rimanente potrà essere utilizzata dall'altra tipologia.
8. Nel caso in cui il fabbisogno per i progetti multiregionali, nei quali Regione Lombardia non è capofila, sia superiore alla disponibilità della riserva, così come indicato all'art.5 comma 3 del presente Avviso, il finanziamento a tali progetti viene ripartito in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità.
9. Qualora le richieste per i progetti multiregionali eccedessero le risorse finanziarie disponibili nella riserva delle rispettive Regioni coinvolte, i progetti, in accordo con le Regioni coinvolte, potranno essere rimodulati.
10. Eventuali risorse aggiuntive a quelle attribuite in base al riparto nazionale di cui al DD n. 1188 del 21/02/2019 verranno destinate prioritariamente a finanziare progetti regionali ammessi ma non finanziabili e secondariamente all'incremento del contributo massimo così come indicato al comma 6.

Art. 8 - Presentazione delle domande e documentazione

1. I soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso devono presentare domanda di contributo redatta unicamente secondo le modalità previste dal DD n. 38781/2019, utilizzando la modulistica allegata allo stesso, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante.
La domanda di contributo per i progetti multiregionali e regionali deve pervenire, pena l'esclusione, in un plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve

essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura: "NON APRIRE – DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (UE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2019/2020". La domanda deve essere indirizzata a "Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio e pervenire entro e non oltre le **ore 16,30 di martedì 20 agosto 2019 (termine perentorio)** al seguente indirizzo:

Protocollo Generale di Regione Lombardia

Viale Francesco Restelli n.2 - 20124 Milano

I plichi pervenuti oltre tale termine non saranno presi in considerazione.

2. Si ricorda che come termini di consegna della domanda fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo al Protocollo regionale sopra indicato, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi da quelli indicati.

3. I termini iniziali per la presentazione delle domande decorrono dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL.

4. Nel plico devono essere inserite, una lettera di accompagnamento alla domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui all'allegato A al DD N.38781/2019 e, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. Allegato B al DD n.38781/2019 (*Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria*), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante;
- b. Idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto di credito bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta in conformità dell'allegato C al DD N.38781/2019. Tale documento deve essere presentato dal soggetto proponente o da ciascun partecipante;
- c. Allegato D al DD n.38781/2019 (*Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
- d. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, se il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese, una dichiarazione redatta in conformità dell'allegato E al DD n.38781/2019 (*Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese*);
- e. Allegato F al DD n.38781/2019 (Dati produttivi), redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso. Nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del DM 3893/2019 è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente. Nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del DM n.3893/2019 è necessario compilare il foglio "Dichiarazione" e il foglio "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e P;
- f. Il progetto, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'allegato G del DD n.38781/2019;
- g. Allegato H al DD n.38781/2019 (*Dati tecnici, economici e finanziari del progetto*), debitamente compilato dal soggetto proponente e contenente anche dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti;
- h. Allegato I al DD n.38781/2019 (*Cronoprogramma*), debitamente compilato dal soggetto proponente;
- i. Curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecniche così come definito al precedente art. 3, comma 4. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e

coordinamento del progetto, inserire il *curriculum* aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;

- j. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, copia conforme della visura camerale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
- k. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante;
- l. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità all'allegato L DD n.,38781/2019. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete;
- m. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
- n. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 1, art. 11 del DM n.3893/2019, copia conforme della documentazione di cui all'allegato F al presente decreto (Dati produttivi);
- o. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del presente Avviso, per i soggetti partecipanti produttori di vino, copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2017/18 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione;
- p. Il supporto elettronico sul quale sono riprodotti in formato elettronico i documenti di cui alle precedenti lettere del presente comma (nel caso dei documenti compilati in conformità agli allegati al presente decreto nei formati originari di tali allegati, ".word" o ".xls" oppure ".pdf" nel caso degli ulteriori documenti).

5. In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione di cui al precedente comma 4, lett. a), b), c), d), e), i), j), k), l), m), n), o) e p) le Autorità competenti assegnano al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

6. Il soggetto proponente dichiara, nell'allegato B al decreto n.38781/2019, se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario.

7. Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2019/2020, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

8. I soggetti proponenti di cui all'art.3 del presente Avviso non possono presentare o partecipare a più di un progetto per la medesima annualità e per il medesimo Paese terzo o mercato del Paese terzo.

Art. 9 - Valutazione dei progetti

1. Il Responsabile unico del Procedimento (RUP), con il supporto di due assistenti, verifica preliminarmente che il plico sia presentato secondo le modalità di cui all'art.8 del presente Avviso.

2. Il RUP accerta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del presente Avviso. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente.

3. Regione Lombardia, come previsto dall'art. 12 del DM n.3893/2019, istituisce con proprio decreto un Comitato di valutazione regionale dei progetti presentati, che procede:

- alla verifica dell'ammissibilità delle azioni e dei costi, di cui agli artt. 7 e 8 del DM n.3893/2019, anche avvalendosi della tabella di cui all'allegato M del DD n.38781/2019. La non conformità comporta l'esclusione del soggetto proponente;

- alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art.9 del DM n.3893/2019;

- all'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di priorità di cui all'allegato P del DM n. 38781/2019 per i progetti multiregionali e all'allegato A della d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019 per i progetti Regionali.

4. Al termine dell'istruttoria ed applicati i criteri di priorità, stila la graduatoria dei progetti eleggibili attribuendo a ciascuno di essi il punteggio di priorità in base a quanto definito all'allegato A della d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019 per i progetti regionali e all'allegato P del DD n.38781/2019 per i progetti multiregionali. A parità di punteggio, si applica quanto disposto all'art.12, comma 4 e 5 del DM n. 3893/2019.

5. I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

Art. 10 - Variazioni del progetto e modifiche del beneficiario

1. In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 15 del DM n.3893/2019. Per le varianti di cui all'art. 15, comma 1, lett. b) del DM n.3893/2019, il beneficiario presenta, alle Autorità competenti, l'istanza redatta conformemente all'allegato Q del DD n.38781/2019, tramite posta elettronica certificata. Per i progetti regionali l'istanza è inviata al seguente indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

2. Le variazioni di cui al precedente comma 1 sono debitamente motivate e, comunque, non snaturano la strategia complessiva del progetto, in particolare il mercato/paese di destinazione, né modificano elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria e sono conformi ai costi di riferimento di cui all'allegato M del DD n.38781/2019. Tali variazioni sono esaminate dal competente Comitato, di cui all'art. 9 comma 3 del presente Avviso in conformità a quanto disposto dell'art. 15 del DM 3893/2019 e sono realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

3. Per ciascun progetto è ammessa al massimo, per ciascun anno finanziario comunitario, una variante superiore al 20%.

Le varianti di cui sopra, devono essere comunicate dal beneficiario alle Autorità competenti prima dei 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine non vengono valutate dalle Autorità competenti e sono rigettate d'ufficio.

Art. 11 - Modifiche dei soggetti proponenti e beneficiari

1. Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

2. È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del DM n.3893/2019.

3. I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine.

4. Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti ai commi 6 e 7 dell'art. 15 del DM n.3893/2019.

Art. 12 - Elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti

1. Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui alla d.g.r. n. XI/1831 del 2 luglio 2019. L'elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportate nell'allegato R del DD n.38781/2019.

Art. 13 - Materiale informativo e promozionale

1. Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati con l'emblema e la menzione di cui all'art. 16 del DM n. 3893/2019 e dell'art. 13 del DD 38781/2019.

2. La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da AGEA, coerentemente con le indicazioni previste nell'allegato M del DD n.38781/2019. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

Art. 14 - Stipula del contratto, controllo e rendicontazione

1. I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all'art.14 comma 1 del DM n. 3893/2019, saranno stipulati tra l'Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed i beneficiari.

2. L'elenco dei contratti è reso pubblico ai sensi della normativa vigente entro 90 giorni dalla stipula. I contratti devono essere, entro il medesimo termine, trasmessi in copia alle Autorità competenti.

3. La stessa AGEA comunica e invia in copia alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale.

4. I soggetti beneficiari che richiedono il pagamento in anticipo del contributo costituiscono una fidejussione pari al 120% dell'aiuto erogabile a titolo di anticipo. Con la costituzione di tale cauzione si intende resa anche la garanzia di buona esecuzione di cui all'art. 15, comma 7, del DM n.3893/2019.

5. Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da AGEA. I risultati sono comunicati da AGEA alle Autorità competenti entro e non oltre 90 giorni dal termine delle attività di controllo.

Art. 15 - Erogazione finanziamento e disposizioni finale

1. Le modalità di erogazione del finanziamento sono riportate nel contratto tipo di cui all'art. 14 comma 1 del DM n. 3893/2019.

2. La Regione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la procedura di cui al presente Avviso, anche nel caso di sopravvenuta indisponibilità totale o parziale dei fondi a disposizione, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura medesima.

Art. 16 - Pubblicazione e informazioni

1. Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, pervengono al seguente indirizzo di posta elettronica agricoltura@pec.regione.lombardia.it e possono essere presentate fino alle ore 12.00 del 9 agosto 2019.

2. R.U.P. è la dott.ssa Lucia Silvestri Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

3. Il presente avviso è pubblicato alla sezione "Bandi" del sito internet <http://www.regione.lombardia.it>

Art. 17 - Riepilogo tempistica

1. Si riporta di seguito la tempistica delle principali fasi previste:

FASE	PERIODO/TERMINE
Presentazione della domanda per i progetti multiregionali e regionali a Regione Lombardia secondo le modalità descritte all'art. 8 del presente Avviso	Entro ore 16,30 del 20 agosto 2019
Comunicazione ai soggetti proponenti degli esiti dell'istruttoria	Entro il 17 settembre 2019
Comunicazione alla Regione capofila del nulla osta al cofinanziamento dei progetti multiregionali selezionati	Entro il 30 settembre 2019
Comunicazione da parte di Regione Lombardia al Ministero e ad AGEA della graduatoria dei progetti regionali approvati ammissibili a finanziamento.	Entro il 30 settembre 2019

Art. 18 - Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso o dal successivo contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del competente Foro.